



USB - Area Stampa

---

**Pubblico Impiego: contratto funzioni centrali, dall'Aran nessuna risposta**



Roma, 22/12/2017

Dopo la forte presa di posizione della USB al tavolo per il rinnovo del contratto contro la pratica inaccettabile di far trapelare attraverso la stampa i “desiderata” dell'ARAN per farli diventare senso comune e poi imporli al tavolo negoziale, presa di posizione che ha indotto addirittura la Ministra Madia a far capolino al tavolo, le trattative continuano.

USB ha costretto quindi l'intero tavolo alla minuziosa discussione di ogni articolo della proposta governativa proponendo molte modifiche e cancellazioni ma a tutt'oggi non ci sono risposte da parte dell'ARAN.

È evidente come si tenti ancora una volta di dar vita all'ennesima sceneggiata delle “trattative fiume” – che in verità sono non-trattative – per poter poi firmare subito dopo il varo della Legge Finanziaria al Senato, e aver avuto quindi la conferma del miserabile stanziamento economico previsto dopo otto anni di blocco contrattuale. Tanto per far dire a CGIL CISL e UIL che più di questo non si poteva ottenere!

La maggioranza del tavolo, quelli che accettano qualsiasi cosa il Governo proponga, difende

la norma antidemocratica e ricattatoria che obbliga la singola organizzazione sindacale a firmare il contratto collettivo per poter partecipare alla contrattazione di secondo livello. Solo una parte minoritaria del tavolo sindacale, tra cui spicca la USB, vuole cancellare quella norma essendosi già conquistato il diritto alla contrattazione per numero di iscritti e voti alle elezioni RSU. Noi continuiamo ad incalzare l'ARAN e il Governo per strappare migliori condizioni, i lavoratori intanto strappino le tessere dei sindacati complici!

Unione Sindacale di Base P.I.